

La libertà dei giornali e la politica degli insulti

Ancora una volta il Movimento Cinquestelle dimostra di non conoscere il significato della parola democrazia. L'ennesimo attacco del Blog di Beppe Grillo a *Repubblica* e al nostro collega Tommaso Ciriaco rivela un deficit democratico e l'incapacità di affrontare un dialogo e un contraddittorio civile. Lo stile Trump sta facendo scuola, il Blog di Grillo non si accontenta di attaccare un giornale e i suoi cronisti, ma condisce il tutto con il consueto catalogo di volgarità e insulti, con toni offensivi e intimidatori che rispediamo al mittente, noi sì con buona educazione e con la certezza che continueremo a fare il nostro lavoro in libertà e senza paura.

Contro M5S non c'è alcuna "campagna diffamatoria" orchestrata da *Repubblica*. L'articolo di ieri era un documentato retroscena su una possibile collaborazione futura tra il Movimento e la Lega di Salvini. Non si parla mai di alleanze elettorali ma della possibilità di una

convergenza. È sotto gli

occhi di tutti l'avvicinamento tra Grillo e Salvini su temi quali l'immigrazione, l'Europa e l'uscita dalla moneta unica. I segnali di interesse si moltiplicano. Ma guai a toccare il Movimento, si viene messi subito all'indice. È già capitato molte volte, ogni volta che abbiamo segnalato problemi e scandali sulla strada della giunta Raggi, che nonostante le scomuniche e gli strali del Blog si sono poi rivelati veri. La tecnica di M5S è ormai smascherata: delegittimare gli organi di informazione per garantirsi dalle critiche e costruirsi uno scudo futuro.

La Direzione di Repubblica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunicato del CdR

L'attacco che il Blog di Beppe Grillo riserva al collega Tommaso Ciriaco e a *Repubblica* non intimidisce nessuno, ovviamente. Ma non per questo può passare sotto silenzio, perché quelle volgarità e quelle offese personali vanno oltre qualsiasi diritto di critica. Sono inaccettabili. È noto come quel Blog sia allergico al dialogo democratico con la stampa. Sempre più spesso ormai è tristemente allergico anche alla buona educazione. Su una cosa però Grillo può stare tranquillo: i giornalisti di *Repubblica* continueranno a dare le notizie e ad approfondire i fatti. Anche quelli che riguardano il M5S. Come sempre.

Il CdR di Repubblica